

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

MASTER CLASS No alla Dispersione Scolastica

Ente capofila

Codice Fiscale	01227330337
Denominazione	Piacenza Kultur Dom APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91058350330	Avis Provinciale Piacenza ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
80009150337	Acli provinciali di Piacenza	Associazione di promozione sociale (APS)
91101220332	Associazione Artù	Associazione di promozione sociale (APS)
97777860152	Muselunghe	Associazione di promozione sociale (APS)
91072640336	Mondo Aperto APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91064190332	Carmen Cammi - Volontari per la Caritas	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	MASTER CLASS No alla Dispersione Scolastica
Data inizio	13-05-2023
Data fine	01-06-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	100
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	30
Nuclei familiari	50

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Dati Eurostat 2021 dicono che il 12,7% degli italiani tra i 18-24 anni ha abbandonato la scuola, fermandosi alla licenza media, portando l'Italia agli ultimi posti della classifica europea. I giovani che lasciano o frequentano la scuola in modo irregolare per motivi socioeconomici come povertà familiare, del territorio di origine, differenze culturali, incertezza occupazionale, scarsa efficacia dell'istruzione ricevuta, senza titolo di studio sono condannati ad avere meno opportunità. Perpetuando disuguaglianze che costano allo Stato in misure di protezione sociale e criminalità e minore ricchezza nazionale, problema che ha portato lo Stato a stanziare, con il PNRR, 1,5 miliardi per il Piano contro la dispersione scolastica per interventi sulla fascia 12-18 anni.</p>
Obiettivi specifici	<p>Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso un percorso esperienziale utile a favorire una maturazione psicologica dei partecipanti</p> <p>Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali dei partecipanti</p> <p>Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenendolo con un modello formativo esperienziale gratificante e formativo</p> <p>Consolidare e potenziare le conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze individuali dei ragazzi</p> <p>Migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche individuando strategie relazionali efficaci</p> <p>Condividere con le famiglie, dei ragazzi partecipanti, gli obiettivi finali del progetto, portandole ad una maggior consapevolezza delle capacità dei propri figli</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto prevede differenti azioni formative laboratoriali dedicate agli adolescenti dai 12 ai 13 anni della scuola secondaria di primo grado. Grazie alle differenti specificità e alla esperienza dei partecipanti al progetto, abbiamo ritenuto utile fornire al partecipante un percorso olistico, legandoci al concetto di "olismo", che deriva dal greco olos, il cui significato è totalità, intero. Secondo questa visione, l'individuo viene considerato nella sua globalità, come il prodotto/risultato di corpo, mente e ambiente ed è a questo obiettivo finale che miriamo stimolando la dimensione psicologica dei partecipanti favorendo il desiderio di scoprire le proprie risorse interne, gli interessi, le attitudini e le vocazioni.</p> <p>La prima fase prevede la presentazione del progetto all'interno delle scuole secondarie di primo grado interessate, classi seconde e terze e la realizzazione di alcuni incontri laboratoriali all'interno degli orari di docenza e degli spazi scolastici.</p> <p>Nella seconda fase i laboratori verranno spostati, in orario post scolastico, in spazi organizzati e dedicati alle attività laboratoriali proposte, situati nel quartiere di residenza dei ragazzi partecipanti.</p> <p>In questa fase alcuni dei laboratori, es. fotografia, proposti si svolgeranno negli spazi liberi e non codificati nel quartiere di residenza mentre altri, es. teatro, andranno a</p>

	costruire un progetto, es. performance, che integrerà in un'unica performance finale tutto il lavoro svolto.
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Punto di partenza ineludibile rimane la collaborazione sinergica con l'istituto scolastico coinvolto, specialmente con il corpo docente che dovrà essere il punto di unione, nelle prime fasi del progetto, tra gli operatori/volontari e i ragazzi.</p> <p>Il progetto non può esistere senza la collaborazione, non solo dei partecipanti di "cordata", ma dei soggetti che già operano sul quartiere in cui viene proposto il progetto. Verranno chiamati a collaborare i centri educativi e gli spazi comunali come Quartiere 4, così come verrà interpellato a collaborare il Comune di Piacenza, tramite l'assessorato alle Politiche Sociali.</p> <p>Ma il soggetto privato a cui principalmente il progetto si rivolge è la famiglia, che l'art. 29 della Costituzione definisce soggetto giuridico e "società naturale", che verrà coinvolta e informata di ogni passo del progetto cercando di mettere il ragazzo/figlio partecipante al centro del progetto educativo con l'alleanza e il consenso attivo della famiglia</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Scuola Media Anna Frank, Teatro Trieste34, Ostello del Teatro, Spazio 4 centro giovanile comunale, Centro il Samaritano
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il laboratorio di fotografia esplorerà l'utilizzo corretto del cellulare. Partendo dallo studio delle possibilità, nel campo della fotografia, spostando l'utilizzo, da passivo a attivo. Trasformandolo in strumento di sguardo sul mondo circostante, il quartiere, le persone, gli spazi che lo abitano o di introspezione e sguardo interiore rendendo il selfie un momento cosciente di cosa mostriamo.</p> <p>Con il progetto di robotica si andrà alla scoperta delle competenze digitali individuali</p>
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>Piacenza Kultur Dom APS capofila del progetto, gestirà i laboratori teatrali e si occuperà della rendicontazione finale del progetto e della programmazione</p> <p>Caritas analisi dei bisogni del territorio attraverso la rete delle Caritas Parrocchiali, individuazione dei nuclei familiari e dei minori in situazione di povertà educativa promozione delle azioni progettuali attraverso la rete dei volontari, delle Caritas Parrocchiali, dei servizi di spazio compiti, spazio culturale e spazio giochi di Caritas Diocesana</p> <p>collaborazione tra partecipanti allo spazio compiti e allo spazio culturale e i destinatari del progetto con possibili azioni di peer education.</p> <p>possibile azione di orientamento e formazione per genitori di studenti a rischio dispersione scolastica attraverso incontri (counselor e formatore), per orientarli nella scelta della scuola superiore dei figli in modo consapevole</p> <p>messa a disposizione di spazi aggregativi</p> <p>Acli organizzazione e gestione dello sportello di ascolto</p> <p>Mondo Aperto Aps fornirà contatti con minori a rischio di esclusione sociale e abbandono scolastico, coinvolgendoli nei laboratori proposti dal progetto. Organizzerà il laboratorio di fotografia mettendo eventualmente a disposizione i propri spazi e il laboratorio sulla lingua madre per i ragazzi di origine albanese</p> <p>Avis progetto affettività e sessualità</p> <p>Muselunghe si occuperà dei laboratori teatrali olistici legati al progetto</p> <p>Associazione Artù APS laboratorio robotica</p> <p>Coordinamento</p>

	<p>Verrà creato un gruppo di lavoro dedicato al coordinamento del progetto che a cadenza bisettimanale si confronterà sullo stato di avanzamento del progetto, riallineandolo agli obiettivi previsti.</p> <p>In fase di progettazione assieme agli enti partner sono state decise le cronotappe del lavoro e i rispettivi ruoli all'interno del progetto. Dopo la prima fase di presentazione del progetto agli istituti coinvolti si affinerà il progetto in base alle risposte ricevute ed alla partecipazione avvenuta.</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Diminuire nel tempo il fenomeno di abbandono scolastico</p> <p>Aumentare la partecipazione e il coinvolgimento dei ragazzi e crescita della loro auto consapevolezza e relazione al territorio e alla socialità</p> <p>Produzione di materiale creativo che li vede protagonisti di un nuovo modo di vedere, immaginare e pensare la loro realtà</p> <p>Imparare a guardare il territorio circostante come spazio proprio degni di essere rispettato e mantenuto in vita senza danneggiamenti</p> <p>Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi</p> <p>Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti</p> <p>Imparare a lavorare in gruppo</p> <p>Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative</p> <p>Favorire il processo di autodeterminazione del proprio percorso formativo</p> <p>Sperimentare percorsi di autoconsapevolezza adatti all'utenza a rischio di dispersione scolastica</p> <p>Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico</p> <p>Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti</p> <p>Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio.</p> <p>Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>Il progetto vuole attivare, nelle successive edizioni, nuove risorse attraverso il coinvolgimento della comunità, creare e stringere i rapporti di Partnership tra le entità del Terzo settore presenti nel progetto e inserire nel progetto nuove forze di volontariato presenti nel Distretto di Piacenza.</p> <p>Una prima edizione crea uno storico e una documentazione che può permetterci di richiedere risorse economiche su bandi di fondazioni bancarie interessate alla tematica o creare una collaborazione con Enti Pubblici, es. Comune di Piacenza, o accedere a sponsorizzazioni da parte di società private interessate a tematiche sociali.</p>
<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>I ragazzi, tramite reportage e street photography, si relazioneranno con il tessuto sociale cittadino e di quartiere che verrà coinvolto in alcuni dei laboratori, osserveranno aspetti di luci e ombre della realtà che li circonda, e individueranno spazi di miglioramento o innovazioni che vorrebbero veder apportate.</p> <p>Lo sportello di ascolto, in sinergia con altri servizi presenti sul quartiere dell'istituto scolastico sarà in funzione sia per i ragazzi coinvolti che per le famiglie.</p> <p>La comunità cittadina verrà coinvolta e informata tramite una conferenza stampa alla partenza del progetto ed alla fine del progetto.</p> <p>Alcuni eventi intermedi del progetto, es. spettacolo teatrale, funzioneranno come</p>

	strumento di comunicazione prevedendo un momento di passaggio informativo sugli organi di stampa locali
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	20

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	24000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	3000
Quota a carico di enti pubblici	0
Enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Altri soggetti	0
Totale costo progetto	27000

Azioni

1

Titolo	Organizzazione e stampa materiali informativi
Descrizione	Organizzazione e scrittura testi, creazione grafica e stampa materiali informativi del progetto. Preparazione comunicati stampa
Periodo di realizzazione	SET23;OTT23;

2

Titolo	Incontro informativo con istituti scolastici
Descrizione	Incontri di presentazione del progetto, prima con la dirigente didattica e poi con gli insegnanti interessati al progetto
Periodo di realizzazione	SET23;OTT23;

3

Titolo	AFFETTIVITA' E SESSUALITA' Progetto rivolto ai ragazzi di seconda e terza classe, scuola secondaria di I grado
Descrizione	In un corpo che cambia e che lascia spesso i ragazzi straniti, sorgono nuove domande, interrogativi che purtroppo non sempre trovano una risposta corretta, adulta ed adeguata. Questo diventa ancora più vero se pensiamo al canale preferenziale attraverso il quale i ragazzi cercano di trovare le proprie sane, legittime risposte (internet, pornografia, confronto tra pari). D'altro canto non è neppure legittimo aspettarsi che per un genitore sia facile riuscire ad aprire un canale di dialogo e di confronto su un tema che spesso il ragazzo non è molto disponibile a condividere in famiglia o che il genitore stesso, senza alcun biasimo, non ha gli strumenti per affrontare al meglio. Il progetto nasce proprio con l'obiettivo di aiutare le famiglie in questo importante ma delicato step educativo, senza abbandonare i ragazzi davanti ad

	uno schermo digitale, alla scoperta di un mondo che da sempre attrae l'essere umano. Vuole configurarsi come uno spazio nel quale sia per loro davvero possibile ottenere tutte le risposte che cercano affinché riescano ad effettuare scelte, quando verrà il tempo, realmente consapevoli e basate su una conoscenza autentica e corretta, in termini sia di salute fisica che di equilibrio psicologico.
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

4

Titolo	Laboratorio teatrale
Descrizione	<p>Per consentire a tutti il raggiungimento degli obiettivi minimi socialmente indispensabili occorre potenziare stimoli apprenditivi di natura espressivo-comunicativa differente. Il teatro si è rivelato utile per il reinserimento sociale di ragazzi devianti e per la costruzione di competenze relazionali e sociali.</p> <p>Punto di incontro di tutti i linguaggi (verbale, non verbale, visivo, musicale) favorisce l'attività espressivo creativa attraverso processi di identificazione e di proiezione individuale.</p> <p>FINALITA'</p> <p>Favorire l'integrazione e il superamento delle difficoltà di relazione. (Progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno)</p> <p>Sperimentare metodi di lavoro personali, autonomi</p> <p>Superare difficoltà espressive di base, maturando capacità espressivo-comunicative.</p> <p>OBIETTIVI</p> <p>Favorire socializzazione e rispetto reciproco</p> <p>Saper programmare le fasi di un lavoro</p> <p>Usare consapevolmente il linguaggio verbale in un contesto teatrale</p> <p>Usare espressivamente codici non verbali</p> <p>OB. TRASVERSALI</p> <p>sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione</p> <p>potenziare strategie di apprendimento</p> <p>acquisire consapevolezza delle capacità relazionali</p> <p>favorire l'acquisizione dell'aspetto euristico, essere curiosi, attenti, reattivi rispetto al mondo</p> <p>agevolare e potenziare l'autostima</p> <p>Tappe di lavoro</p> <p>costituzione del gruppo di lavoro</p> <p>organizzazione dei gruppi di lavoro costituendo equipe di lavoro differenziato definendone le azioni</p> <p>costruzione di una sceneggiatura originale</p> <p>attività specifiche per i diversi gruppi di lavoro, attori, regista, suggeritore e direttore di scena</p> <p>prove generali</p> <p>rappresentazione finale (Prima teatrale)</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-MAG24;

5

Titolo	Organizzazione gruppo di lavoro e realizzazione del cronoprogramma preciso
Descrizione	Creazione del gruppo di lavoro dedicato al progetto, dove ogni ente presente in rete

	sarà rappresentato.
Periodo di realizzazione	MAG23-OTT23;

6

Titolo	Parlo la lingua di mia mamma
Descrizione	<p>Si mira all'acquisizione della lingua madre come strumento che consente al bambino la possibilità di esprimere gli stati emotivi, i desideri ed i vissuti personali, auspicando la conoscenza e la valorizzazione della lingua e della cultura Albanese nel territorio di Piacenza.</p> <p>Il progetto scaturisce dall'esigenza dei bambini albanesi, che quando vanno nel proprio paese di origine hanno difficoltà di esprimersi nella propria lingua, si trovano in forte disagio per la mancanza di comunicazione con i parenti, ma anche di orientamento e distacco dalle tradizioni.</p> <p>I disagi sono così forti che tante volte le vacanze le percepiscono come momento di stress. L'esigenza di usare la lingua madre nasce anche qui (in Italia), quando i bambini sono accompagnati dai nonni/e albanesi nella quotidianità. Una mancanza della conoscenza e usura della lingua madre nei ragazzi, tante volte porta momenti di crisi comportamentali e di personalità.</p> <p>Il progetto è rivolto in particolare ai bambini albanesi e italo-albanesi, che presentano difficoltà nella lingua albanese sia parlata che scritta.</p> <p>In base al livello linguistico si formeranno dei gruppi di lavoro con opportuni interventi didattici e formativi sulle potenzialità di ciascun bambino, al fine di realizzare il successo formativo ed il consolidamento delle fondamentali abilità linguistiche di base.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

7

Titolo	Laboratorio Robotica
Descrizione	<p>Il progetto nasce dalla necessità per i bambini e i giovani del quartiere di migliorare le competenze digitali e far riscoprire ai partecipanti le proprie capacità (i propri talenti) anche in aree normalmente non esplorate durante le normali attività scolastiche unendole all'acquisizione di competenze trasversali.</p> <p>Destinatari diretti minori in situazioni di povertà educativa frequentanti l'istituto scolastico, studenti delle scuole superiori che saranno coinvolti in attività di tutoring dei team composti dai minori su menzionati.</p> <p>Attività:</p> <p>Formazione 4 ore per i docenti sulle potenzialità della robotica educativa per lo sviluppo di competenze digitali e trasversali</p> <p>Partecipazione FIRST LEGO league Challenge 2023-2024 che include:</p> <p>Preparazione alla gara che si svolge ogni anno a Borgonovo Val Tidone e include:</p> <p>Sfida robotica su campo di gara il campo contiene diverse missioni che dovranno essere portate a termine da un robot progettato e programmato dalla squadra.</p> <p>Progetto innovativo: ogni anno la competizione ha un tema di sostenibilità ambientale o sociale che i team devono analizzare per trovare soluzioni innovative a uno dei problemi connessi. (Per il 2022-2023 era Energia).</p> <p>Presentazione risultati raggiunti dalla squadra e dai suoi membri in termini di conoscenze e soprattutto competenze trasversali: lavoro in team, organizzazione del</p>

	<p>lavoro etc.</p> <p>Durata totale 24 ore per ogni team. Ogni team è composto da 10 partecipanti + 2 coach</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

8

Titolo	Laboratorio Fotografia
Descrizione	<p>Il progetto propone ai giovani partecipanti una serie di laboratori che sfruttino in modo coinvolgente le proprie capacità creando un rapporto più consapevole con lo spazio e le persone che li circondano, imparando a conoscere meglio anche se stessi e le proprie inclinazioni, non solo scolastiche.</p> <p>Centrale è l'importanza dell'utilizzo più attivo del proprio corpo, dei suoi sensi e delle sue possibilità.</p> <p>Alcune attività fotografiche sono pensate Outdoor, partendo dal proprio quartiere per affacciarsi al territorio cittadino, abbracciando la socialità a 360°.</p> <p>Verranno utilizzate non solo macchine fotografiche analogiche e digitali, polaroid e camere oscure, per far vivere a pieno l'esperienza fotografica tradizionale, ma verrà insegnato anche un uso pratico e intelligente del proprio cellulare, per sperimentare e valorizzare in modo diverso le potenzialità del mezzo.</p> <p>Partecipazione e coinvolgimento dei ragazzi e crescita della loro auto consapevolezza e relazione al territorio e alla socialità.</p> <p>Produzione di materiale creativo che li vede protagonisti di un nuovo modo di vedere, immaginare e pensare la loro realtà.</p> <p>TITOLO AZIONE _STREET PHOTOGRAPHY</p> <p>DESCRIZIONE AZIONE_ Il percorso prevede l'attivazione di 3 moduli (4 studenti per ognuno, 8 lezioni da 1,30h):</p> <p>1 CORSO DIGITALE DI RITRATTO + POLAROID</p> <p>Incentrato sul ritratto fotografico come indagine di se, delle proprie emozioni ma anche come descrizione sia fotografiche che narrativa del proprio mondo, delle proprie speranze, sogni, futuro.</p> <p>2 CORSO CAMERA OSCURA FOTOGRAFICA</p> <p>Immaginare, scattare, sviluppare e stampare una fotografia utilizzando sia analogiche che digitali.</p> <p>Il tema sarà indagare il proprio quartiere creando una piccola guida turistica, mettendo in luce i punti di forza con aggiunta di note personali sul tema città' e innovazione.</p> <p>3 CORSO FOTOGRAFIA DIGITALE</p> <p>Imparare a usare la macchina fotografica digitale e le potenzialità del proprio cellulare, diventando fotografi degli eventi cittadini, dei propri interessi.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

9

Titolo	Raccolta materiali prodotti e creazione materiale informativo
Descrizione	Raccolta dei materiali realizzati dai partecipanti e creazione di una produzione finale
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;

10

Titolo	Evento finale
Descrizione	Momento finale di chiusura del progetto con tutti i partecipanti
Periodo di realizzazione	MAG24;GIU24;

11

Titolo	Sportello di Ascolto
Descrizione	<p>IN collaborazione con le psicologhe psicoterapeute Laura Mocchi ed Elena Nazzari, contribuiscono al Progetto proponendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incontri a scuola finalizzati a favorire un clima positivo e collaborativo; 2. spazio d'ascolto su richiesta per ragazzi e adulti coinvolti nel progetto (genitori, insegnanti, personale educativo, volontari) 3. formazione volontari e professionisti che parteciperanno attivamente alla realizzazione dei laboratori esperienziali proposti dal progetto <p>1. INCONTRI A SCUOLA</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere un clima positivo in classe, -ridurre la conflittualità, -aumentare le competenze di gestione delle emozioni, -introdurre i laboratori come nuova esperienza di sperimentazione e crescita di sè stessi <p>Metodologia: 3 incontri di 2 ore in cui si lavorerà in modo esperienziale su alfabetizzazione e gestione emotiva, sviluppo di capacità di problem solving, sviluppo di capacità di negoziazione e gestione dei conflitti.</p> <p>2. SPORTELLO DI ASCOLTO</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere la conoscenza e la gestione del problema, -fornire aiuto e supporto psicologico nelle situazioni di disagio o difficoltà, -individuare precocemente e valutare situazioni di particolare sofferenza psicologica ed indirizzarle, eventualmente, ai servizi pubblici più idonei. <p>Destinatari: ragazzi e adulti coinvolti nel progetto</p> <p>Metodologia: messa a disposizione di 20 colloqui di supporto psicologico presso lo studio di psicoterapia Mocchi Nazzari</p> <p>3. FORMAZIONE DEI VOLONTARI E DEI PROFESSIONISTI</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -promuovere la conoscenza e la gestione del ritiro scolastico, -acquisire competenze che favoriscono l'individuazione precoce dei primi segnali -favorire strategie di intervento adeguate tempistiche -approfondire tecniche di gestione di gruppo. <p>Destinatari: volontari e professionisti che parteciperanno in modo attivo al progetto</p>

	Metodologia: 2 incontri di 2 ore ciascuno in cui verranno fornite le competenze sopra indicate.
Periodo di realizzazione	OTT23-GIU24;